

Principe , ma pareva di non saperlo egli stesso . Ogni dì nuove l' una più dell' altra cattive . A *Fabio Valente* suo Generale , ch' era stato preso nell' andar nelle Gallie , e rimandato ad Urbino , tagliata fu la testa , per far conoscere a i Vitelliani falsa una voce , ch' egli avesse messa in armi la Germania , e Gallia contra di *Vespasiano* . Vero all' incontro era , che anche le Spagne, le Gallie , e la Bretagna riconobbero *Vespasiano* per Imperadore . Poc' altro che Roma oramai non restava a *Vitellio* ; e però *Flavio Sabino* , Fratello di *Vespasiano* , che fin quì era stato Prefetto della Città , con fedeltà e buona intelligenza di *Vitellio* , desiderando di salvar Roma da più gravi disordini , avea proposto de i temperamenti a *Vitellio* stesso , per salvargli la vita . Altrettanto aveano fatto con lettere *Muciano* , e *Primo* , e già s' era in concerto , che *Vitellio* deponendo l' Imperio , ne riceverebbe in contraccambio un milione di sesterzj , e terre nella Campania . In fatti egli nel dì 18. di Dicembre , uscito di Palazzo in abito nero co' suoi domestici , e col Figliuolo tuttavia fanciullo , piagnendo dichiarò al Popolo , che per bene dello stato egli depondeva il comando ; ma nel voler consegnare la spada al Console *Cecilio Semplice* , nè questi , nè gli altri la vollero accettare . A tale spettacolo commosso il Popolo protestò di non volerlo soffrire ; ma scioccamente , perchè tutto si rivolse poscia in danno della Città , e rovina maggior di *Vitellio* . Trovavasi in questo mentre un' assemblea de' primi Senatori , Cavalieri , ed Uffiziali militari presso *Flavio Sabino* , ( a ) trattando del buono stato di Roma , colla persuasione , che veramente fosse seguita , o che seguirebbe la rinunzia di *Vitellio* . Alla nuova dell' abortito trattato , fu creduto bene , che *Sabino* andasse al Palazzo per esortare , o forzar *Vitellio* a cedere . Andò egli accompagnato da una buona truppa di soldati ; ma per via essendosi incontrato colla Guardia de' Tedeschi , si venne ad un picciolo combattimento . Salvossi *Sabino* nella Rocca del Campidoglio con alcuni Senatori e Cavalieri , o co' due suoi Figliuoli *Sabino* , e *Clemente* , e con *Domiziano* figlio minore di *Vespasiano* . Quivi assediato fece una meschina difesa ; v' entrarono i Germani , ed appiccato il fuoco al Campidoglio ( no si sa da chi ) si vide ridotto in cenere quell' insigne Luogo , con perir tante belle memorie , che ivi erano : accidente sommamente compianto dal Popolo Romano . Fuggirono di là *Domiziano* , i Figli di *Sabino* ; non già l' infelice *Sabino* , che preso da i Germani insieme con *Quinzio Attico* Console , fu condotto carico di catene davanti a *Vitellio* . Si salvò *At-*

(a) *Dio* l. 65.  
*Tacitus*  
*lib. 3. H-*  
*stor. cap. 69.*